

«Voglio trovare un senso a questa vita...»

Sabato 20 febbraio riprenderà il percorso Un coraggioso salto di qualità, proposta del Servizio giovani di Pastorale giovanile rivolta a tutti quei ragazzi che coltivano un forte interrogativo su una possibile vocazione alla verginità e al sacerdozio. Ce ne parlano tre giovani che, dopo aver partecipato agli incontri della passata edizione, hanno deciso di intraprendere il cammino seminaristico.

Che cosa ti ha spinto a intraprendere il percorso dei Salti di qualità?

Bernard: in una sua famosa canzone Vasco Rossi dice che vuole «trovare un senso a questa vita». È questo stesso motore che mi ha fatto iniziare i Salti di qualità. Volevo capire di più il senso della mia esistenza, cioè quello che posso es-

sere per rendere la mia vita significativa. In questa ricerca avevo condiviso il mio desiderio con il prete che mi stava seguendo nel cammino di discernimento e infatti è stato proprio lui che mi ha suggerito i Salti come un percorso per approfondire le mie domande e trovare qualche risposta.

Al primo incontro, che cosa ti aspettavi?

Bernard: prima di tutto ero curioso di vedere come fossero e di sapere che cosa si facesse ai Salti di qualità. Avevo qualche vaga idea. Tra me e me pensavo: «Mi faranno forse una prova per vedere se conosco delle preghiere speciali sulla vocazione, oppure vorranno vedere se so che cosa significhi essere un bravo sacerdote».

Il nome stesso, Salti di qualità, acui la mia curiosità. E infatti, rimanendo sulla citazione della canzone di Vasco, invece di seguire il consiglio di aspettare “domani”, ho scoperto che anche “oggi” è il momento giusto per dare un senso alla vita. Ho così trovato una risposta alle mie aspettative: una crescita umana grazie alla quale ho realizzato l'importanza dell'essere cristiano.



UN CORAGGIOSO SALTO DI QUALITÀ

“Un coraggioso salto di qualità” è una proposta del Servizio Giovani di Pastorale giovanile rivolta ai giovani che coltivano un forte interrogativo su una possibile vocazione al sacerdozio o alla consacrazione nella verginità. In questi incontri si offrono il contesto, gli strumenti e l'accompagnamento per aiutare i giovani nel loro discernimento. Per parteciparvi si richiede una buona motivazione ed è utile, quando possibile, farsi presentare dalla propria guida spirituale. Gli incontri prevedono alcuni momenti di preghiera comunitaria e meditazioni distinte per approfondire le diverse scelte dei ragazzi e delle ragazze.

DESTINATARI: Giovani dai 18 ai 30 anni
ORARIO: 15.30- 19.30
LUOGO: Seveso (MB), Centro Pastorale Ambrosiano
DATE: 27 febbraio 2016, 05 marzo 2016, 12 marzo 2016, 19 marzo 2016

PER DARE LA PROPRIA ADESIONE, O PER CHIEDERE INFORMAZIONI, RIVOLGERSI A:
 Per i ragazzi: don Enrico Castagna, tel. 0331.867111 - E-mail: enricocastagna@seminario.milano.it
 c/o Seminario Arcivescovile, via Pio XI, 32 - 21040 Venegono Inf. (VA)
 Per le ragazze: Maria Regina Banfi, tel. 338 7338877 - E-mail: mariaregina.banfi@ausiliariediocesane.it
 c/o Ausiliarie Diocesane - via S. Caterina, 9 - 20832 Desio - MB

A sinistra, la locandina dell'edizione 2016 dei Salti di qualità. Nella pagina precedente, da sinistra, Angelo, Bernard e Diego che hanno frequentato il cammino.

dei rapporti di amicizia che continuano ancora oggi.

Come i Salti di qualità ti hanno aiutato nel cammino?

Angelo: l'esperienza dei Salti è stata utile e arricchente. I pochi ma intensi incontri quaresimali danno la possibilità di affrontare seriamente e non da soli le proprie domande sulle scelte di vita. Anche se i tempi sono limitati, (il che però li rende adatti ai ritmi degli impegni settimanali), il percorso dei Salti è un modo per potersi confrontare sulle questioni che stanno più a cuore, non limitandole a propri pensieri individuali, che di solito a un certo punto cominciano a essere inferti e non portano a sviluppi concreti. Confrontarsi con altre persone, invece, permette di calere tali pensieri nella realtà. Il confronto, infatti, è sia con compagni più o meno coetanei, che si trovano nella stessa situazione e presto diventano dei nuovi amici, sia con don Marco Crippa che, in quanto guida spirituale del gruppo, è un aiuto prezioso cui affidarsi per ogni difficoltà.

Proporresti ad altre persone il percorso dei Salti di qualità?

Angelo: mi sento di consigliare questo percorso a chiunque sia giunto ad una fase della vita in cui deve prendere decisioni importanti, perché le possa compiere da cristiano, ossia come risposta alla propria vocazione, cui Dio chiama ognuno di noi, qualunque essa sia. In particolare li consiglierei a chi ha maturato l'intuizione di un possibile cammino di discernimento verso il sacerdozio. Qualunque sarà la scelta compiuta, sarà finalmente una decisione, ossia un tagliar via (dal latino *decaedo*) le idee inutili per coltivare quelle promettenti; in più sarà una scelta matura e a ragione, o meglio, fede veduta!

Carlo Carù,
Il teologia



Che cosa si fa ai Salti di qualità?

Diego: un incontro dei Salti è strutturato in questo modo: inizialmente si partecipa a un'istruzione su un brano del Vangelo, alla quale segue del tempo per meditare quanto ascoltato e per trovare qualche spunto su cui basare l'Adorazione eucaristica del pomeriggio. Alla fine dell'Adorazione c'è lo spazio per condividere con gli altri ragazzi qualche spunto nato nella preghiera; il tutto termina con la recita comunitaria del Vespro. Durante i pomeriggi degli incontri, si ha anche la possibilità di avere un colloquio con don Marco Crippa, guida spirituale dei Salti di qualità.

Alla fine del tuo percorso qual è la cosa che ti è piaciuta di più?

Diego: ci sono due cose che mi hanno positivamente colpito. La prima è l'Adorazione eucaristica, un metodo di preghiera per me completamente nuovo, che mi ha aiutato a prendere il tempo necessario per riflettere sulla mia vita e su ciò che il Signore mi stava chiedendo nella direzione di una scelta importante. La seconda cosa che mi ha veramente lasciato a bocca aperta è stata la naturalezza con la quale si condividevano le proprie idee con gli altri ragazzi che hanno partecipato ai Salti. Proprio con queste persone poi sono nati